

PROGRAMMA UIL FPL PER IL RILANCIO DEL SETTORE SCOLASTICO EDUCATIVO 0/6

L'emergenza sanitaria che stiamo attraversando ha messo in evidenza la centralità del settore scolastico educativo e le carenze strutturali e infrastrutturali che ne determinano criticità e ritardi nel panorama europeo. Per questo è necessario che questo settore diventi la priorità della politica in termini progettuali e di investimenti.

Le finalità principali della UIL FPL nell'immediato sono:

- Contribuire alla definizione di un piano operativo per la riapertura delle scuole, a partire da nidi e scuole dell'infanzia, per il prossimo anno scolastico 2022-2023.
- In adempimento con il sistema integrato 0-6 rispetto alla professionalità delle insegnanti e delle educatrici, il Comune di Roma dovrebbe non solo curare l'elemento pedagogico come valore aggiunto, ma anche gli aspetti legati alle condizioni di lavoro: è sempre più evidente l'eccellenza riconosciuta ai servizi passa anche attraverso la valorizzazione del personale.
- Individuare delle linee guida chiare ed esplicite in tema di sicurezza dei bambini e delle bambine nonché delle lavoratrici che vi operano. Il rispetto della sicurezza individuale e collettiva e delle indicazioni delle autorità sanitarie rappresentano condizioni ineludibili e invalicabili. In continuità con i Protocolli già sottoscritti, occorre siglare quindi un Protocollo di Sicurezza specifico per la Scuola e per il sistema educativo, che tenga conto delle sue peculiarità di funzionamento a diversi livelli (modalità di organizzazione del lavoro, tipologia di utenza, specificità dell'offerta pubblica fornita, etc.), delle differenziazioni territoriali in cui si esplica e delle diverse fasce di età, al fine di consentire la piena riattivazione del Sistema Scuola e la piena garanzia del diritto fondamentale all'istruzione per tutti. Il Protocollo specifico di sicurezza dovrà essere monitorato e aggiornato costantemente.
- Le recenti norme di sicurezza per il personale educativo e scolastico e l'entrata delle categorie tra i primi ad essere vaccinati per il Covid 19 dovrebbe portare ad una vera riflessione sulla necessità di attribuire al settore dei rischi legati all'utenza e alla fascia d'età con la quale opera. Tale riflessione dovrebbe essere in generale anche riconosciuta a livello retributivo, per i rischi biologici e alla necessità di aggiornare il personale costantemente.
- Infine, data la necessità di operare in sicurezza per cui inevitabilmente occorrerà prevedere una dilatazione dei tempi e dei luoghi di funzionamento del Settore Scolastico Educativo sarà imprescindibile investire fin da subito su un ampliamento degli organici. Secondo la UIL FPL ci sono quattro fattori fondamentali per garantire la ripartenza dell'anno scolastico 2022-2023, in assenza dei quali si rischia di compromettere anche il nuovo inizio: pianificazione dei tempi, degli spazi e delle attività educative e didattiche, investimenti per l'ampliamento degli organici del Sistema Scuola, formazione degli educatori, degli insegnanti e della comunità educante attraverso assunzioni del personale precario storico di questa città, attraverso la graduatoria unica già esistente.
- Garantire la gratuità delle connessioni Internet per tutto il personale scolastico educativo.

**INSIEME DALLA STESSA
PARTE, LA TUA!**

PROGRAMMA UIL FPL PER IL RILANCIO DEL SETTORE SCOLASTICO EDUCATIVO 0/6

- Occorre stanziare risorse per un Piano di formazione specifica che possa rispondere alle nuove esigenze e ai nuovi fabbisogni emersi tra gli educatori e gli insegnanti in questa fase di emergenza, che fino a oggi sono stati lasciati a fronteggiare da soli la necessità di mantenere viva la scuola, nonostante il sistema scolastico e formativo sia stato, tra tutti, quello che in seguito alla diffusione dell'epidemia ha subito i provvedimenti più stringenti e prolungati nel tempo.
- In materia di auto formazione del personale educativo e scolastico l'ente dovrebbe prevedere ad un sostegno in materia d'investimento come già previsto per i docenti statali con la carta del docente.
- Occorre ristabilire i giusti equilibri per i bambini diversamente abili attraverso la presenza del personale con contratti al 100%. Integrazione e inclusione devono necessariamente essere punti essenziali del sistema educativo.
- Resta inteso che è assolutamente necessario ristabilire una corretta comunicazione tra Dipartimento e Municipi onde evitare spiacevoli equivoci e disparità di trattamento a discapito del personale; si rende dunque necessario un tavolo centrale permanente con le parti sociali affinché determinate discrezionalità vengano superate.
- Rivendicare una volta per tutte l'autonomia scolastica di questo settore che spesso si vede sopraffatta da indicazioni calate dall'alto.
- Va rideterminata la modalità delle sostituzioni e nello specifico l'organizzazione del lavoro. (modelli organizzativi).

FINALITÀ IMMEDIATE INERENTI GLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA (IdR)

- **REGOLAMENTAZIONE:** Lavorando su tutto il territorio comunale, gli IdR spesso risentono delle molteplici difformità di gestione della propria figura professionale, principalmente a causa dell'assenza di una **REGOLAMENTAZIONE** e di una **CENTRALITÀ NELLA GESTIONE DEI MUNICIPI**. Preme raggiungere la stesura di un regolamento o di una nota esplicativa relativa alla figura professionale con tutte le implicazioni ben esplicitate in maniera tale da essere gestiti con omogeneità in tutti i municipi.
- **INDENNITÀ DI TURNAZIONE:** Non in tutti i municipi sono riconosciuti degli emolumenti dovuti, per il disagio di turnazioni su più scuole. In alcuni casi gli IdR, anche a parità di situazioni, non si vedono riconoscere le stesse indennità.
- **MODELLO ORGANIZZATIVO SPECIFICO:** Prevedere un modello organizzativo specifico per gli IdR in base alle esigenze di ciascuno, applicando il Prot. QM 68623 del 19/10/2021, per un monte ore settimanale di lezione frontale di 27 ore e 3 ore di percorrenza. Pertanto, laddove necessari, il modello organizzativo deve necessariamente poter sfiorare le 6 ore. Avendo più scuole e 18 sezioni, si garantisce un'ora e trenta minuti a settimana, previsti per legge, che tengano anche conto di tutte le routine dei bambini, senza ledere loro il diritto di accedere a tale insegnamento (ora del sonno o uscite intermedie).

**INSIEME DALLA STESSA
PARTE, LA TUA!**

PROGRAMMA UIL FPL PER IL RILANCIO DEL SETTORE SCOLASTICO EDUCATIVO 0/6

•CONTRATTI CONTINUATIVI COME PREVISTI DA NORMATIVA PER GLI IDR: Individuare criteri univoci che prevedano il rispetto dell'Intesa, per una fluida organizzazione dell'avvio dell'anno scolastico (1° settembre di ogni anno). Deve essere fondamentale il rispetto, da parte di Roma Capitale, del termine del 30 giugno, per segnalare le esigenze orarie sulla base delle quali l'Ordinario diocesano possa indicare al Dipartimento competente i nominativi per la stipula dei contratti a tempo determinato. Andranno, inoltre, previsti e regolamentati anche le integrazioni e gli aggiustamenti che, di anno in anno, si possono verificare per aumento o calo del numero di sezioni o per gli eventuali trasferimenti del personale di ruolo.

Elezioni RSU 2022

Insieme dalla stessa parte. LA TUA!

.....Vota UIL FPL

#unitisipuò

La Segreteria UIL FPL Roma e Lazio

**INSIEME DALLA STESSA
PARTE, LA TUA!**

